Comune di Castagnaro
Regione del Veneto
Provincia di Verona

# P.I.

**II° Piano degli Interventi | 2022/27**
art. 17 e 18 LR n°11/2004

**elaborato P10 - adeguato**

adozione - DCC. 29 del 10.10.2022
approvazione - DCC. 45 del 28.12.2022

Gennaio 2023

## V.Inc.A – Asseverazione di non necessità

**Progettista:**
GianLuca Trolese - urbanista

**Sistema Informativo:**
Gianluca Gallato - urbanista
Thomas Rossi - dott.forestale

STUDIO DI URBANISTICA TROLESE
territorio | città | ambiente

# DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI REDAZIONE DELLA V.Inc.A

Elaborato P10

1. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA ..... 4
II° PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) - DEL COMUNE DI CASTAGNARO - RELAZIONE TECNICA DI NON NECESSITÀ DI REDAZIONE DELLA V.INC.A. ..... 9
2. INTETICA DESCRIZIONE DEL PIANO ..... 9
2.1 Premessa ..... 9
2.2 Lo stato di fatto ..... 9
2.3 Gli elaborati costitutivi del II° Piano degli Interventi 2022/27 ..... 10
2.4 I contenuti del II° Piano degli Interventi 2022/27 ..... 11
2.4.1 I dati di progetto del II° Piano degli Interventi 2022/27 ..... 16
3. LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA E COROGRAFICA ..... 18
3.1.1 Contestualizzazione geografica dell'area di piano ..... 18
4. VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI ..... 19
4.1.1 Elementi della Rete Natura 2000 ..... 19
4.1.2 Uso del suolo a scala locale ..... 20
4.1.3 Rete ecologica comunale ..... 21
5. VALUTAZIONE DELL'INTENSITÀ DELLE PRESSIONI GENERATE DALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ..... 22
5.1.1 Fauna di interesse conservazionistico segnalata dalla cartografia distributiva ..... 23
5.1.2 Valutazione delle possibili interferenze con gli habitat e le specie ..... 26
6. CONCLUSIONI ..... 27

# 1. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

## MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto TROLESE GIANLUCA nato a DOLO (VE) il 17.02.1980 e residente in VIA PIER PAOLO PASOLINI n. 16/A nel Comune di CAMPOLONGO MAGGIORE prov. (VE) CAP 35028 tel. 042990420 fax 0429677504 in qualità di tecnico valutatore del II° Piano degli Interventi 2022/27 del comune di Castagnaro ai sensi dell'art. 18 della LR. 11/2004.

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [barrare quello/i pertinente/i]

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | |

- Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: II° PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) - DEL COMUNE DI CASTAGNARO - RELAZIONE TECNICA di non necessità di redazione della V.Inc.A.

DATA 15.06.2022

Il DICHIARANTE
GianLuca Trolese Urbanista

**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.
Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii.
Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA
Padova 15.06.2022

IL DICHIARANTE
dott. GianLuca Trolese

MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

**di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è
COMUNE DI CASTAGNARO
con sede in Via D. Alighieri n. 210 - 37043 Castagnaro (VR)

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è:
castagnaro.vr@cert.ip-veneto.net_____

Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer)
COMUNE DI CASTAGNARO
con sede in Via D. Alighieri n. 210 - 37043 Castagnaro (VR)

La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è:
castagnaro.vr@cert.ip-veneto.net_____

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, …) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

☒ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.

☐ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso [indicare il canale di diffusione] ----------, ai sensi del [indicare articolo e atto normativo che regolamenta la diffusione] ----------

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento o suo rappresentante l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, …).
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA 15.06.2022

IL DICHIARANTE (per presa visione)
GIANLUCA TROLESE URBANISTA

# II° PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) - DEL COMUNE DI CASTAGNARO - RELAZIONE TECNICA DI NON NECESSITA DI REDAZIONE DELLA V.INC.A.

## 2. INTETICA DESCRIZIONE DEL PIANO

### 2.1 Premessa

La presente relazione descrittiva è stata redatta come Allegato alla dichiarazione di non assoggettabilità a V.Inc.A del II° Piano degli Interventi 2022/27/ del Comune di Castagnaro (VR).

La presenta relazione riporta la localizzazione dei S.I.C. e S.I.C./Z.P.S. situati in vicinanza all'area di studio, le relative distanze dal Piano e gli elementi conoscitivi del progetto atti a dimostrare l'esistenza delle condizioni di fattispecie di esclusione dalla procedura di Valutazione di incidenza del suddetto progetto, così come indicato dalla normativa regionale vigente.

### 2.2 Lo stato di fatto

Il Consiglio Comunale del Comune di Castagnaro ha:

⇒ adottato il PATI di "Castagnaro e Villa Bartolomea" con Delibera di Consiglio Comunale n.29 del 31.07.2008 che è stato successivamente approvato in Conferenza di Servizi con la Regione Veneto e il comune di Villa Bartolomea il 02.09.2009. La Delibera di ratifica della Giunta Regionale è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 86 del 23.11.2010 pertanto 15 giorni dopo la pubblicazione, è divenuto efficace;

⇒ adottato la variante 1 al PATI "Castagnaro e Villa Bartolomea" di recepimento della LR. 14/2017 con Delibera di Consiglio Comunale n.58 del 28/12/2019, che è stato successivamente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.25 del 28.07.2020 pertanto 15 giorni dopo la pubblicazione, è divenuto efficace;

⇒ adottato il I° PI con Delibera di Consiglio Comunale n.35 del 23.12.2013 che è stato successivamente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.10 del 23.04.2014 pertanto 15 giorni dopo la pubblicazione, è divenuto efficace;

⇒ adottato la variante 1 al I° PI con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 06.11.2018 che è stato successivamente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2019 pertanto 15 giorni dopo la pubblicazione, è divenuto efficace;

⇒ adottato la variante 2 al I° PI con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 28.12.2019 che è stato successivamente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28.07.2020 pertanto 15 giorni dopo la pubblicazione, è divenuto efficace;

⇒ adottato la variante 3 al I° PI con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28.07.2020 che è stato successivamente approvato con Delibera di

Consiglio Comunale n. 35 del 28.09.2020 pertanto 15 giorni dopo la pubblicazione, è divenuto efficace.

## 2.3 Gli elaborati costitutivi del II° Piano degli Interventi 2022/27

Il II° Piano degli Interventi è composto dai seguenti elaborati, che integrano il PI:

- Elaborato P01 - Disciplina del Suolo / intero territorio A e B – scala 1:5.000;
- Elaborato P02 - Disciplina del Suolo / zone significative "Capoluogo" e "Menà" - scala 1:2.000;
- Elaborato P03 - registro fondiario del consumo di suolo cui LR.14/2017);
- Elaborato P04 - Norme Tecniche Operative;
  - elaborati grafico normativi alle norme tecniche operative – Attività produttive fuori zona (allegato A) - modifica scheda 23;
  - elaborati grafico normativi alle norme tecniche operative – nuclei rurali / beni culturali (allegato B);
  - elaborati grafico normativi alle norme tecniche operative – costruzioni esistenti non più funzionali (allegato C);
- Elaborato P05 - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Elaborato P06 - Relazione Programmatica;
- Elaborato P07 - Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED);
- Elaborato P08 - Elaborati conoscitivi informatici: banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento nonché le informazioni contenute negli elaborati sopraccitati;
- Elaborato P09 - Valutazione di compatibilità idraulica – asseverazione II° PI – 2022/27;
- Elaborato P10: valutazione di incidenza ambientale V.Inc.A – asseverazione II° PI – 2022/27.

Rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati allegati al primo PI:

- Elaborato P01/A - Delimitazione del centro urbano e delle aree degradate / intero territorio A e B - scala 1:5.000;
- Elaborato P04 - Norme Tecniche Operative- allegato A - Attività produttive fuori zona (allegato A) fatto salvo la modifica scheda 23.

## 2.4 I contenuti del II° Piano degli Interventi 2022/27

Con la stesura del II° Piano degli Interventi coerentemente con i contenuti e le direttive precedentemente descritti, è stato inserita:

- la reiterazione quinquennale delle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati cui art. 18 co. 7bis della LR. 11/2004 relativamente alle previsioni di espansione ricadenti nelle zone territoriali omogenee denominate C2/12 - C2/22 - C2/1 - C2/4 - C2/8 - C2/9 - D2/1 - D2/2 - D2/3 - D2/10 - D1/6;
- la reiterazione quinquennale delle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati cui art. 18 co. 7bis della LR. 11/2004 relativamente all'ambito dell"Accordo di Pianificazione Coordinata con la Provincia di Verona, approvata con DGR. 163 del 28.03.2007;
- accorpamento della zona territoriale omogenea D2/11 alla D2/10;
- la suddivisione della previsione C2/8 codificato nell' elaborato di piano "Disciplina del Suolo" nel previgente PI in due ambiti distinti denominati C2/8 e C2/14;
- stralcio della zona territoriale omogenea D4/C2 e riclassificazione in zona agricola;
- riclassificazione della zona territoriale omogenea D3/1 a B2/1 sulla scorta dello stato di fatto;
- riclassificazione della zona territoriale omogenea D2/3 a D1/3 a ampliamento della zona omogenea già presente e urbanizzata;
- riclassificazione di circa 244 mq da zona territoriale omogenea agricola "E" a nuova zona D3/7;
- la riclassificazione delle modalità di attuazione delle zone D2/1, D2/2, D2/3, D1/3, D1/6, C2/1, C2/4,C2/8,C2/9, C2/12, C2/22 da strumento urbanistico attuativo a permesso di costruire convenzionato, è sempre ammesso il ricorso al PUA;
- modificato l'ambito di perimetrazione dell'attività produttiva da bloccare/trasferire adiacente alla zona B3/5 sulla scorta della delimitazione di proprietà mantenendo inalterati gli obblighi previsti;
- modificato l'ambito di perimetrazione dell'attività produttiva da bloccare/trasferire adiacente alla zona B3/7 sulla scorta della delimitazione di proprietà mantenendo inalterati gli obblighi previsti;
- la modifica della viabilità comunale mediate allargamento della sede viaria a via Capitello, Ada Negri e individuazione di una bretella stradale di collegamento al cimitero in prossimità del passaggio a livello e individuazione di vincolo preordinato all'esproprio;
- la modifica della scheda 23 - Attività produttive fuori zona (allegato 4A);
- il recepimento n. 02 accordi pubblicò privati denominati:
- recepimento n. 02 accordi pubblicò privati denominati:

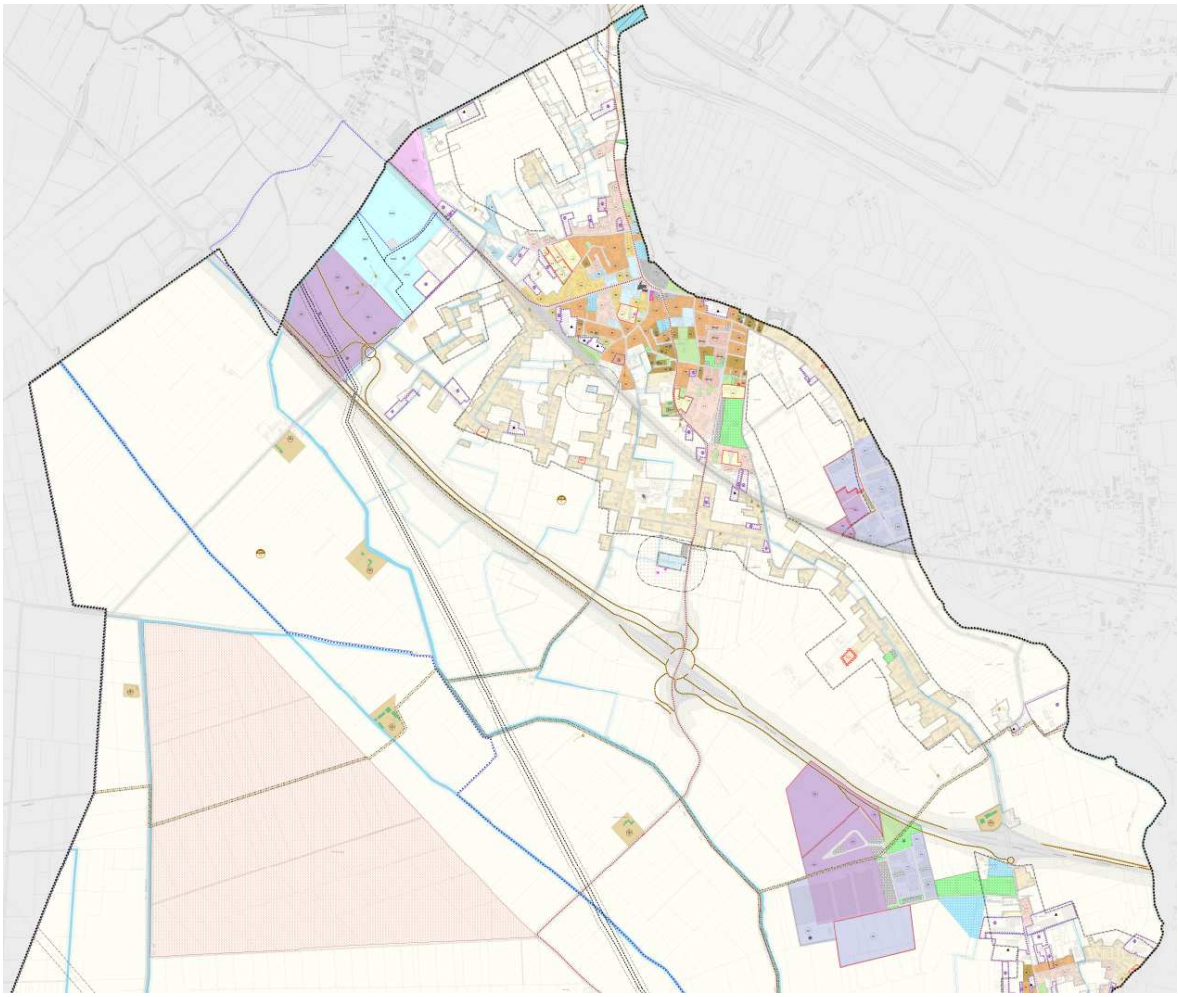
⇒ APP_01 dove si prevede la riconversione mediante ristrutturazione urbanistica dell'area su cui ricade l'attività produttiva da bloccare/trasferire adiacente alla zona "B2/28 "a Mena mediante la demolizione delle consistenze edilizie esistenti e successiva riclassificazione in zona territoriale omogenea "B3" e realizzazione di un nuovo complesso a destinazione mista residenziale commerciale con indice pari a 2 mc/mq;

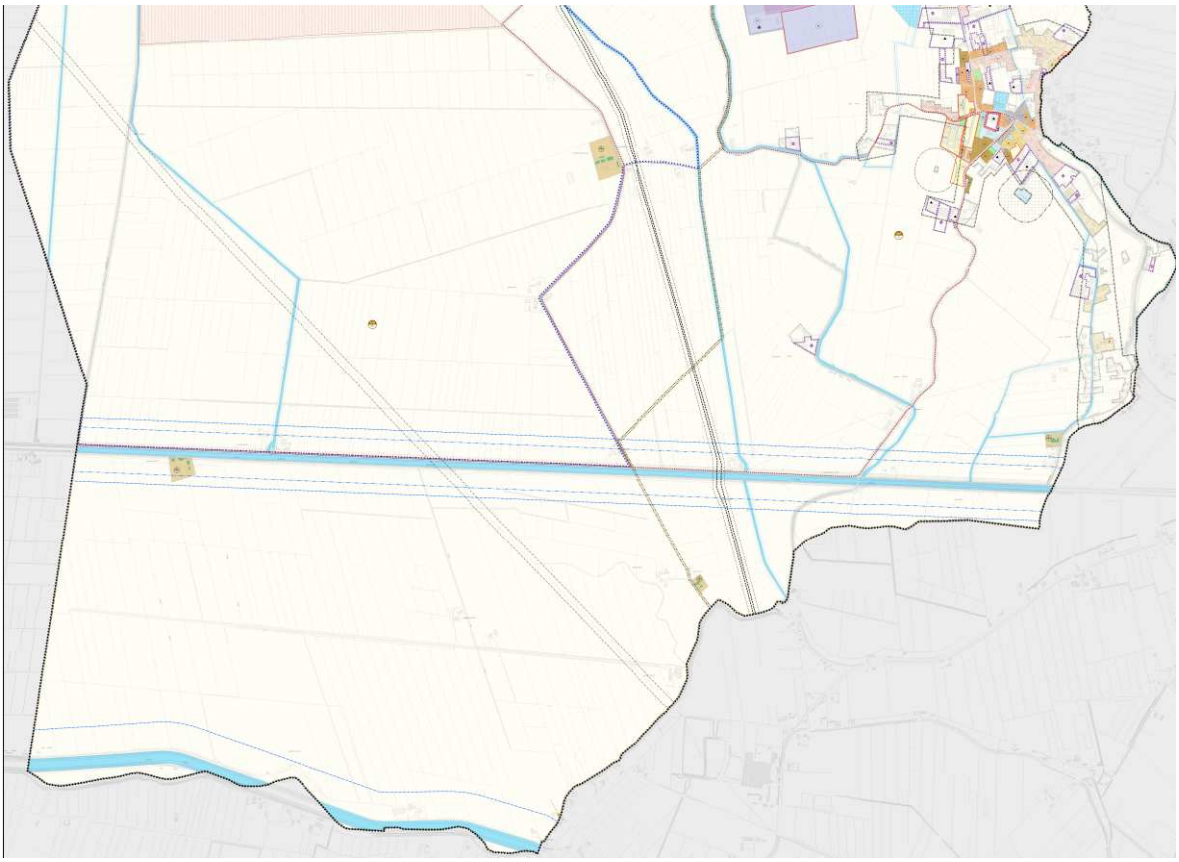
⇒ APP_02 dove si prevede di individuare un intervento edilizio di nuova edificazione denominato n.06 pari a 500 mc per la realizzazione di un nuovo edificio a destinazione residenziale mantenendo un disegno organico del lotto;

- schedatura n. 2 fabbricati non più funzionali al fondo denominati Anf_T e Anf_U;
- la privazione della capacità edificatoria - n.4 varianti verdi - attribuendo alla zona territoriale omogenea il vincolo con formativo a verde privato;
- modifica della scheda denominata "BC10" elaborato "4B" prevedendo per il fabbricato n.2 la destinazione alberghiero ricettiva e commerciale;
- modifica di alcuni articoli delle vigenti Norme Tecniche;
- istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi RECRED.
- modificato alcuni articoli delle vigenti Norme Tecniche Operative vengono aggiornate per adeguarsi alla mutata normativa sovraordinata, per rispondere ad alcune problematiche emerse in sede di applicazione delle stesse. Le modifiche alle NTO sono in particolare relative ai seguenti articoli (in riferimento all'elaborato P04 - NTO del primo PI - 2014/19), ovvero:
  - Articolo 1 Elaborati costitutivi del Piano degli Interventi
  - Articolo 2 Attuazione del PI
  - Articolo 2 bis Disposizioni di gestione - perequazione urbanistica, credito edilizio e compensazione
  - Articolo 2 ter Verifica dello stato di attuazione del PI
  - inserimento di un nuovo articolo ovvero l'articolo: Articolo 2quater Accordi tra soggetti pubblici e privati
  - Articolo 3 Piano particolareggiato PP.
  - Articolo 4 Contenuto del PP.
  - Articolo 5 Piani di recupero - generalità
  - Articolo 6 Piani di recupero - formazione
  - Articolo 12 Piani di lottizzazione - documentazione
  - Articolo 16 bis Permesso di costruire convenzionato – art. 28bis DPR. 380/2001
  - Articolo 17 Parcheggi - campo gioco e verde pubblico nei PUA o Permessi di costruire convenzionato
  - inserimento di un nuovo articolo ovvero l'articolo: Articolo 33bis Ambiti di urbanizzazione consolidata AUC - LR. 14/2017
  - Articolo 34 Zone residenziali

- Articolo 35 Centro storico
- Art. 35 bis Perimetro di zona di degrado soggetta a piano attuativo
- Articolo 36 Zona "B" completamento edilizio
- Articolo 38 Zona "C1" completamento edilizio
- Art. 38 bis Zona "C1/S" edificazione diffusa
- Articolo 39 Zona "C2" espansione residenziale
- Articolo 40 Zona "D1" produttive industriali e artigianali di completamento
- Articolo 41 Zona "D2" produttive industriali e artigianali di espansione
- Articolo 42 Zona "D3" commerciale di completamento
- Articolo 44 Zona "D4/E" agroindustriale di espansione
- Articolo 45 Attività site fuori zona - schedate
- Articolo 46 Attività produttive da bloccare e/o trasferire
- Articolo 48 Zona "E" - territorio agricolo
- Articolo 48.3 Fabbricati esistenti in zona agricola
- Articolo 48.4 Costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze del fondo e fabbricati ad uso allevamento intensivo
- Articolo 48.7 Costruzioni agricole non più funzionali alle esigenze del fondo
- Articolo 49.3 Utilizzo dei sottotetti
- Articolo 50.9 Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale
- Articolo 56.5 b) Vincolo per il rispetto stradale
- Articolo 63 Norme di salvaguardia
- Articolo 64 Disposizioni transitorie

Le modifiche apportate sono individuate con caratteri di colore rosso (stralcio) e blu (integrazione) nell'elaborato P04 – NTO .





### 2.4.1 I dati di progetto del II° Piano degli Interventi 2022/27

Gli interventi che consumano dimensionamento urbanistico con il II° Piano degli interventi sono:

- accordi pubblicoprivati denominato APP_01: 10.090 mc (ATO 3);
- accordi pubblico privati denominato APP_02: 500 mc (ATO 4);

Nessun intervento ricade in area SIC o ZPS.

| ATO | Volumetria residenziale residua primo PI (Var 3) $m^3$ | Volumetria residenziale utilizzata nel II° PI $m^3$ | Volumetria residenziale residua nel II° PI $m^3$ | Superficie produttiva residua primo PI (Var 3) $m^2$ |
|---|---|---|---|---|
| ATO 3 - Ambito urbano Castagnaro | 105.540 | 500 | 105.040 | 9.742 |
| ATO 4 - Ambito urbano Menà | 59.700 | 10.090 | 49.610 | 7.702 |
| ATO 6b - Ambito rurale seminativo | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ATO 7 - Ambito rurale delle bonifiche | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Tot.** | **165.240** | **10.590** | **154.650** | **17.444** |

| Superficie produttiva utilizzata nella nel II° PI $m^2$ | Superficie produttiva residua nel II° PI $m^2$ | Superficie commerciale/direzionale residua primo PI (Var 3) $m^2$ | Superficie commerciale/direzionale utilizzata nel II° PI $m^2$ | Superficie commerciale/direzionale residua II° PI $m^2$ |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 9.742 | 16.814 | 0 | 16.814 |
| 0 | 7.702 | 40.000 | 0 | 40.000 |
| 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **0** | **17.444** | **56.814** | **0** | **56.814** |

La presente variante monitora il consumo di suolo rispetto alla quantità massima a2 1,01 ha recepito con specifica variante al PAT approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.07.2020.

**Verifica della quantità di consumo di suolo**

| ATO | Quantità massima di consumo di suolo | VERIFICA previsioni II° PI | Quantità di consumo di suolo disponibile per i prossimi PI |
|---|---|---|---|
| | (A) | (B) | (C) |
| | $m^2$ | $m^2$ | $m^2$ |
| 3 | 210.100 | 194095,8 | 6852,1 |
| 4 | | 9152,1 | |
| 6b | | - | |
| 7 | | - | |
| Totale | 210.100 | 203.247,9 | 6.852,1 |

(C)=(A)-(B)

La verifica della dotazione di stabndard come previsto dalla LR.11/2004 indica una sufficiente dotazione di aree e attrezzature a servizi distribuite nei vari aggregati urbani che compongono il territorio insediativo comunale.

**Standard necessari LR n. 11/2004 abitanti teorici**

| abitanti insediati (31.12.2020 Istat)) | abitanti insediabili | Fa ($m^2$) | Fb ($m^2$) | Fc ($m^2$) | Fd ($m^2$) | TOT ($m^2$) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 3.630 | 89 | 52.938 | 51.756 | 85.265 | 39.213 | 229.171 |

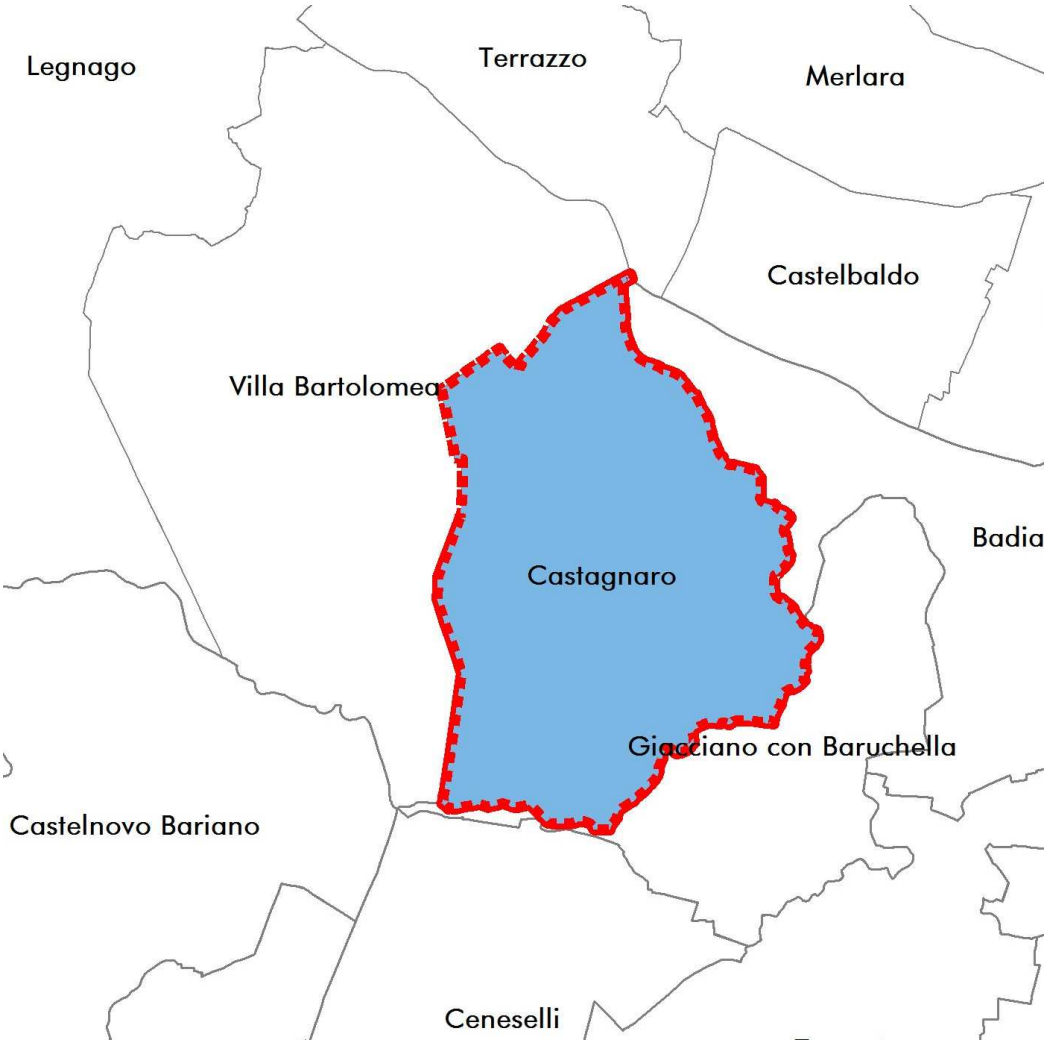
| TOT ($m^2$) 30mq/ab* |
|---|
| **62** |

*la ripartizione dei 30 mq/ab è una prima ipotesi definita per il controllo complessivo

# 3. LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA E COROGRAFICA

## 3.1.1 Contestualizzazione geografica dell'area di piano

Il Comune di Castagnaro si trova nell'area del Basso Veronese, situata nel Veneto sud-occidentale, nella parte meridionale della provincia di Verona. Confina a sud conla provincia di Rovigo, a est con le province di Padova e Vicenza e a ovest con la Provincia di Mantova della regione Lombardia.
Attraversato dal fiume Adige ( SIC "Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine"), oltre che dal Tartaro e dall'Emissario, il territorio è un'area pianeggiante ricca d'acqua e di canali, caratterizzata dalla presenza di un'attività agricola e zootecnica fra le più evolute e sviluppate d'Italia, oltre che da una parallela forte specializzazione industriale-artigianale.




Inquadramento rispetto ai Comuni contermini

# 4. VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

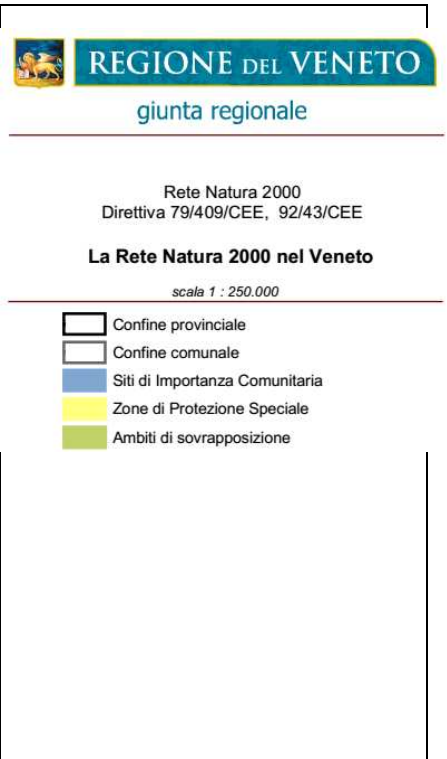
## 4.1.1 Elementi della Rete Natura 2000

Il territorio comunale di Castagnaro è interessato dalla presenza del SIC/ZPS **IT3210042 FIUME ADIGE TRA VERONA EST E BADIA POLESINE**.

Il Sito Natura 2000 IT3210042 "fiume Adige tra Verona est e Badia Polesine", si estende sud per ha 2090,00 e interessa la fascia in fregio al corso d'acqua del fiume Adige, interessando i comuni lambiti dallo stesso da Verona a Badia Polesine.

In questa zona sono presenti ampie zone di argine ricoperte da vegetazione arbustiva idrofila e con qualche relitta zona golenale.

In questa zona essa ha una consistenza e una naturalità tale da poter ospitare diverse specie animali significative ai sensi della Direttiva "Habitat", soprattutto specie ornitiche che qui trovano caratteri idonei al rifugio, all'alimentazione ed alla riproduzione.




Carta della Rete Natura 2000 - Regione Veneto

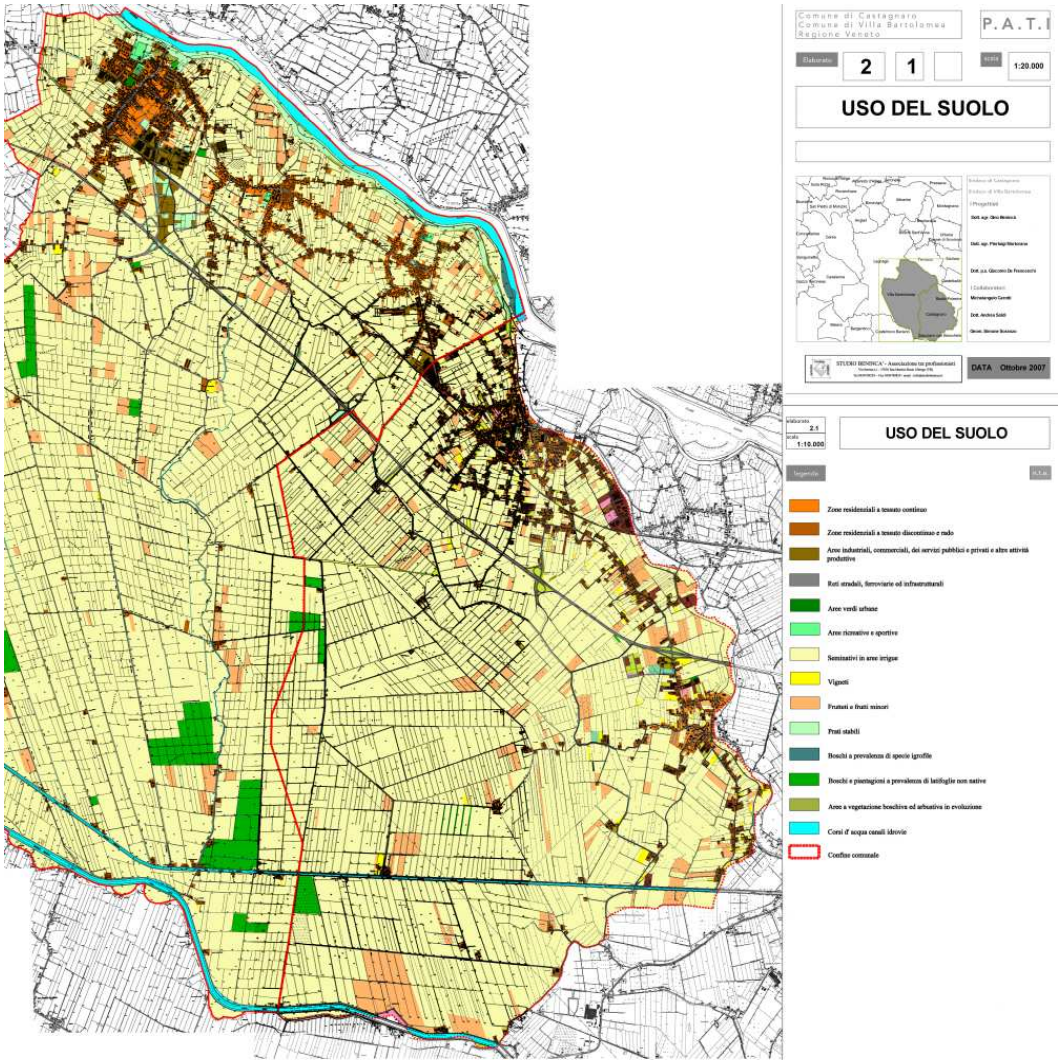
### 4.1.2 Uso del suolo a scala locale

Il mosaico territoriale è stato realizzato attraverso la vestizione della banca dati agronomica (Fonte PAT).

La carta dell'uso suolo evidenzia:

- la vasta diffusione dei seminativi in aree irrigue;
- la presenza di superfici minori di frutteti e frutti (melo soprattutto, pero e actinidia in misura minore);
- la presenza di rari appezzamenti coltivati a vigneto;
- la presenza di qualche superficie a bosco e piantagioni di latifoglie non native (pioppeti).

L'attuale utilizzo del suolo evidenzia il tipo di agricoltura di queste zone: la monocoltura estensiva.

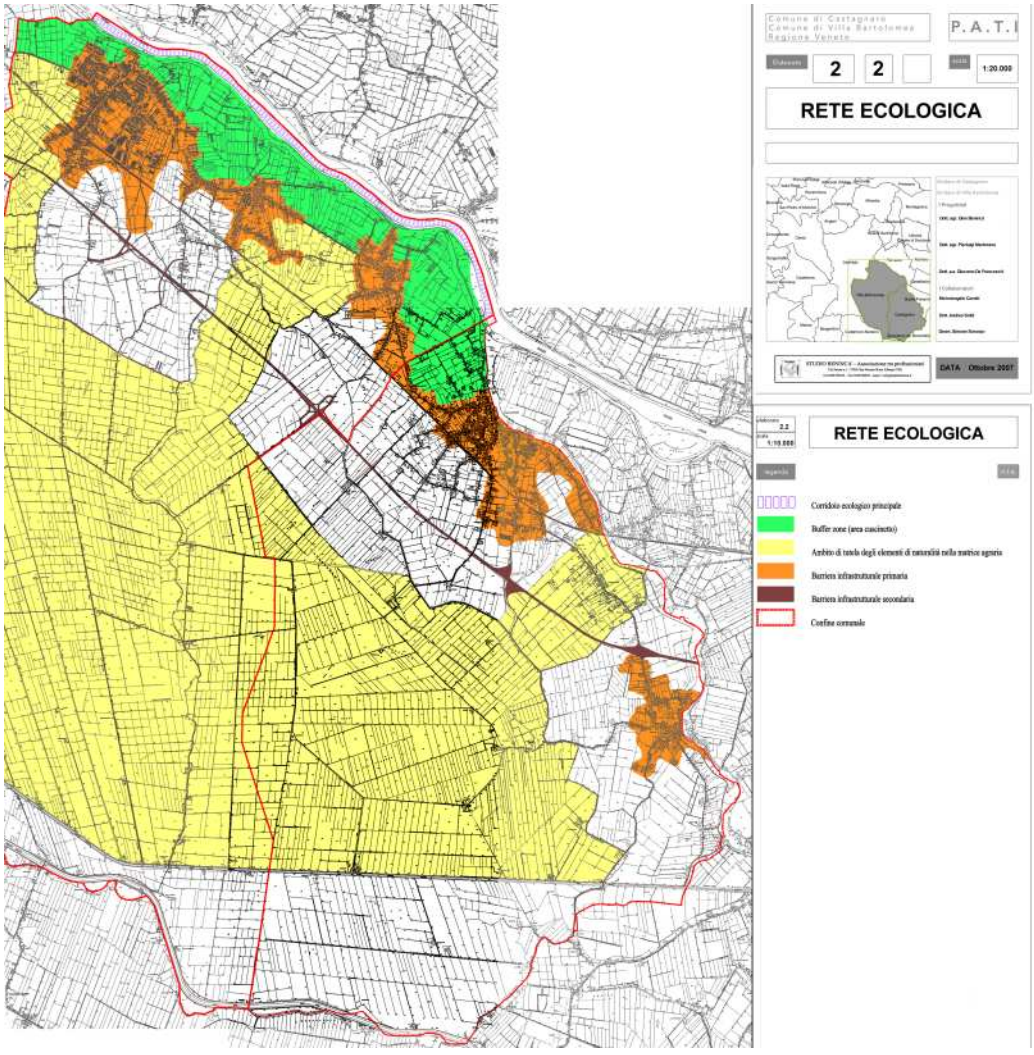



Uso del suolo nel territorio comunale

### 4.1.3 Rete ecologica comunale

Negli elaborati del PATI è possibile individuare gli elementi della rete ecologica comunale di progetto essa è costituita da:

- area cuscinetto (buffer zone):
- area nucleo (core area): area costituita dal Sito di Importanza Comunitaria IT3210042 "fiume Adige tra Verona est e Badia Polesine"";
- ambito di tutela degli elementi di naturalità nella matrice agricola;
- corridoi ecologici secondari;




Rete Ecologica - PATI

## 5. VALUTAZIONE DELL'INTENSITÀ DELLE PRESSIONI GENERATE DALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La definizione dell'intensità e dei limiti spaziali e temporali delle perturbazioni generate dal progetto rappresenta di fatto uno dei nodi cruciali di tutta la procedura di valutazione, in quanto la scelta dell'areale di studio può di fatto influenzare significativamente il risultato della stessa.
L'area di analisi deve pertanto coincidere con tutta la porzione di territorio all'interno del quale sono prevedibili degli effetti significativi prodotti dal Piano, positivi e negativi, nelle fasi di realizzazione e di esercizio (anche in combinazione con eventuali ulteriori progetti).
Tra gli elementi da analizzare:

- lo stato attuale delle diverse componenti ambientali nell'area;
- l'entità delle perturbazioni indotte dal progetto sulle diverse componenti ambientali (intensità NON SIGNIFICATIVA, BASSA, MEDIA o ALTA) e la conseguente modifica dell'idoneità ambientale per specie e habitat;
- la dimensione temporale degli impatti (durata, frequenza);

Nel caso in esame non è possibile definire in modo quantitativo le perturbazioni prodotte dal piano e il loro dominio massimo spaziale di propagazione, in quanto la Variante non contiene i progetti planivolumetrici e, dunque, non da indicazione delle modifiche di copertura del suolo oggetto di trasformazione.
Nessun intervento ricade in area SIC o ZPS o in prossimità delle stesse.
In questa sede si ritiene pertanto sufficiente valutare l'intensità delle pressioni generate dalle azioni 2° variante al Piano degli Interventi 2014/19 sulla base della tipologia di usi del suolo nelle aree interessate dalle diverse azioni e sull'eventuale coinvolgimento di elementi di interesse naturalistico.

Per le seguenti tipologie di azioni, meglio descritte ai paragrafi precedenti, **si valuta che l'effetto sull'ambiente e sulla biodiversità sia positivo e pertanto l'intensità delle pressioni sull'ambiente sia NULLA**:

- modifica puntuale della perimetrazione e delle norme di edificazione generale riguardanti la scheda n°16 facente parte dell'allegato A alle NTO " attività produttive fuori zona". Con la presente variazione si modifica l'individuazione della sagoma di ampliamento rispetto alla pianificazione previgente mantenendo inalterata i parametri di superficie coperta di progetto.

**Il grado di influenza negativa di queste azioni sullo stato di conservazione di habitat e specie nel territorio comunale è valutato come NON SIGNIFICATIVO. Al**

**contrario queste azioni potranno avere un effetto positivo sulla tutela dell'ambiente e della biodiversità.**

La valutazione delle pressioni si limita dunque a quelle azioni che possono determinare trasformazioni del territorio, con conseguente aumento della pressione antropica e potenziale sottrazione di habitat.

### 5.1.1 Fauna di interesse conservazionistico segnalata dalla cartografia distributiva

Di seguito si elencano le specie della fauna e flora potenzialmente rientranti nel territorio comunale di Castagnaro.

I dati sulla distribuzione delle singole specie di interesse comunitario sono stati desunti dal database regionale della cartografia distributiva approvato con DGR. 2200/2014. L'elenco delle specie seguente (si sono prese in considerazione le specie tutelate dalle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce) è stato estratto dal database contenuto nell'Allegato A, prendendo a riferimento i quadranti in cui è contenuta l'area utilizzata nella presente valutazione (E437N248, E438N248).

*TIPI DI HABITAT ALLEGATO I:*

| CODICE | % COPERTA | RAPPRESENTATIVITA | SUPERFICE RELATIVA | GRADO CONSERVAZIONE | VALUTAZIONE GLOBALE |
|---|---|---|---|---|---|
| 3260 | 20 | C | C | B | C |
| 92A0 | 5 | C | C | B | C |
| 91E0 | 5 | C | C | B | C |
| 6430 | 5 | C | C | B | C |
| 3220 | 5 | C | C | B | C |

3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e CallitrichoBatrachion;

92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba;

**91E0* - Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno- Padion, Alnion incanae, Salicion albae);**

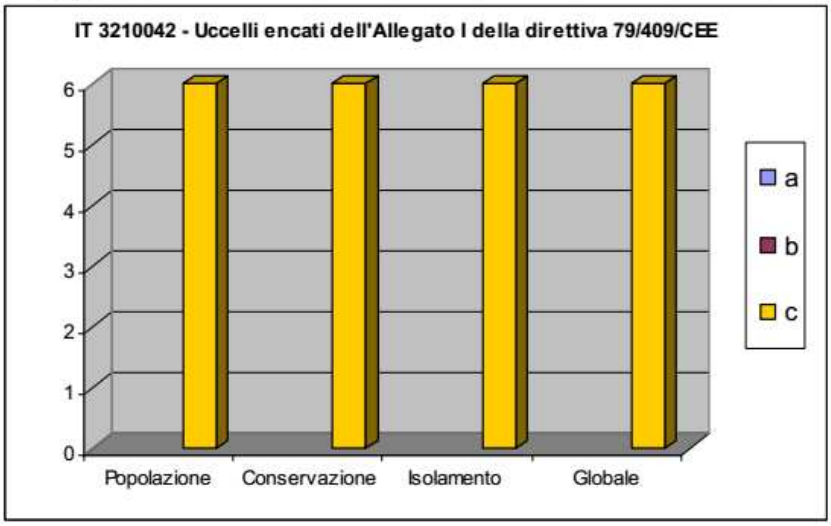
6430 - Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile;
3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea

(*): Habitat prioritari

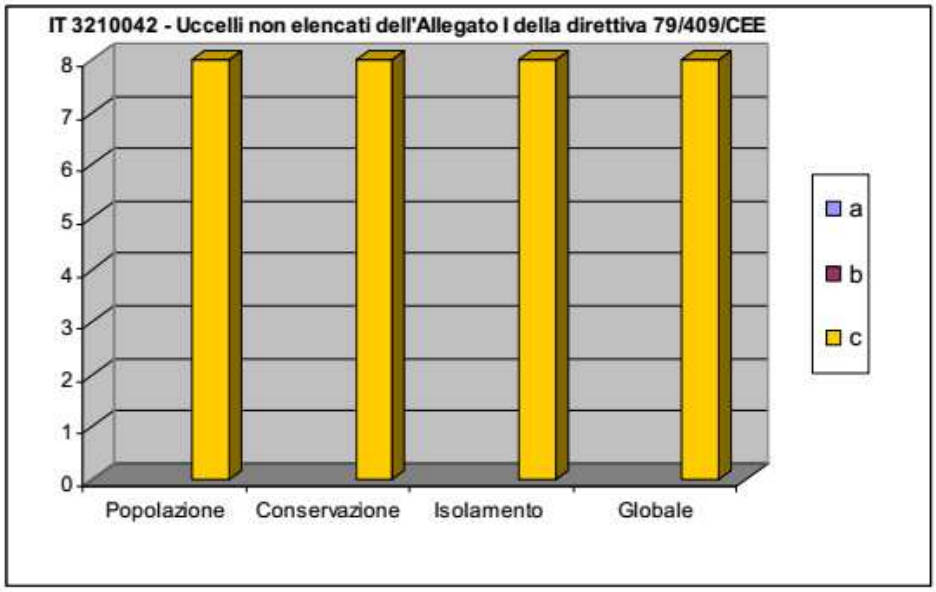
| Tipi di habitat | % Coperta |
|---|---|
| Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti) | 90 |
| Torbiere, Stagni, Paludi, Vegetazione di cinta | 5 |
| Altri (inclusi abitati, strade discariche, miniere e aree industriali) | 5 |
| ***Copertura totale habitat*** | ***100%*** |

***Uccelli elencati dell'Allegato I della direttiva 79/409/CEE***

| Nome | Valutazione sito | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Popolazione | Conservazione | Isolamento | Globale |
| Ardea porpurea | c | c | c | c |
| Alcedo atthis | c | c | c | c |
| Egretta garzetta | c | c | c | c |
| Egretta alba | c | c | c | c |
| Ixobrychus minutus | c | c | c | c |
| Tringa glareola | c | c | c | c |

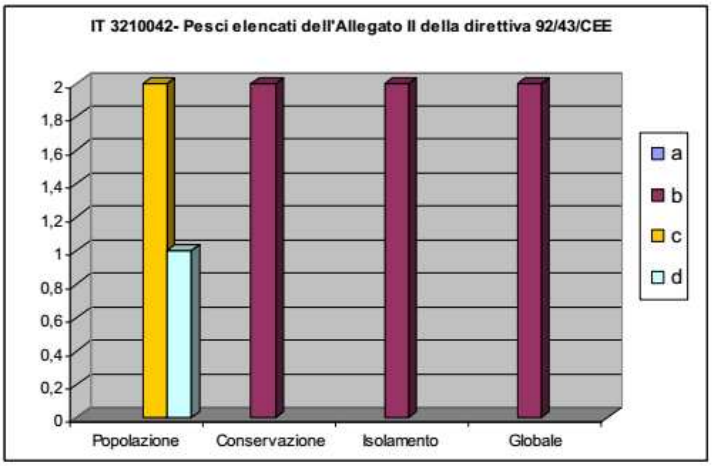



| ***Uccelli non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE*** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nome | Valutazione sito | | | |
| | Popolazione | Conservazione | Isolamento | Globale |
| *Riparia riparia* | c | c | c | c |
| *Acrocephalus palustris* | c | c | c | c |
| *Acrocephalus arundinaceus* | c | c | c | c |
| *Ardea cinerea* | c | c | c | c |
| *Actis hypoleucos* | c | c | c | c |
| *Gallinula chloropus* | c | c | c | c |
| *Motacilla cinerea* | c | c | c | c |
| *Motacilla alba* | c | c | c | c |




***Pesci elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43 CEE***

| Nome | Valutazione sito | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Popolazione | conservazione | Isolamento | Globale |
| *Petromyzon marinus* | d | | | |
| *Lethenteron zanandreai* | c | b | b | b |
| *salmo marmoratus* | c | b | b | b |



### 5.1.2 Valutazione delle possibili interferenze con gli habitat e le specie

Sulla base delle valutazioni circa l'intensità delle pressioni generate dal progetto si è rilevato come il II° Piano degli Interventi 2022/27 non sia in grado di determinare una possibile influenza significativa sulle specie e sugli habitat oggetto di tutela. E' di conseguenza esclusa la possibilità di modifica del grado di conservazione degli stessi.

Al contrario molte azioni della variante (tra cui l'aggiornamento dei vincoli, lo stralcio di aree edificabili già pianificate ) avranno un effetto positivo sulla tutela della biodiversità del territorio.

## 6. CONCLUSIONI

La presente relazione ha esaminato le caratteristiche del II° Piano degli Interventi 2022/27 del Comune di Castagnaro, valutando l'intensità delle pressioni ambientali generate dal piano e la possibile interferenza delle stesse con gli habitat e le specie oggetto di tutela.
Si ribadisce che **la Variante in oggetto non incide sul dimensionamento urbanistico e non consuma superficie agricola utilizzata (SAU).**

L'analisi ha permesso di:

- escludere la possibilità che le azioni della variante possano determinare influenze negative sugli habitat e sull'idoneità ambientale del territorio per le specie oggetto di tutela;
- escludere effetti di frammentazione ed interruzione delle funzioni ecologiche della rete ecologica da parte della variante, delle aree di mitigazione e compensazione, delle siepi e filari riconosciuti da tutelare;
- escludere la presenza di elementi naturali di rilievo (grotte, boschi, zone umide, ecc) entro le aree di trasformazione previste dalla variante;
- escludere la capacità della variante di determinare influenze significative sulla base della valutazione delle modifiche agli usi del suolo attuali nelle aree di trasformazione, escludendo quindi una modifica rilevante dell'idoneità ambientale del territorio per le specie oggetto di tutela;
- escludere la possibilità di interferenza con i siti Natura 2000 e gli habitat Natura 2000 e le specie oggetto di tutela, in ragione della non significatività delle influenze determinate dal progetto e dell'assenza di nuovi interventi di trasformazione entro il perimetro del SIC/ZPS;
- escludere la possibilità di modifica del grado di conservazione delle specie e degli habitat in ragione dell'assenza di interferenze con gli stessi.

In ragione di quanto sopra indicato si ritiene che non vi siano significativi effetti negativi diretti e/o indiretti sugli habitat in generale e sugli habitat di specie dell'Allegato II-IV Direttiva 92/43/Cee e Allegato I 2009/147/Ce, pertanto si ritiene che il II° Piano degli Interventi 2022/27 in esame possa ricadere nella fattispecie di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR. 1400 del 29/08/2017 al punto:

**"23) piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000."**